

Piano di Zona
Ambito Distrettuale di Broni e Casteggio

Ente Capofila Comune di Broni

costituito il 19.12.2019 ex legge 328/2000 fra i Comuni di:

Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Barbianello, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Bosnasco, Broni, Calvignano, Campospinoso, Canneto Pavese, Casanova Lonati, Casatisma, Castana, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Cervesina, Cigognola, Corvino San Quirico, Fortunago, Golferezzo, Lirio, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Montecalvo Versiggia, Montescano, Mornico Losana, Montu' Beccaria, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Portalbera, Rea, Redavalle, Robecco Pavese, Rocca de' Giorgi, Rovescala, Santa Giuletta, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Stradella, Santa Maria della Versa, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po, Volpara, Zenevredo

AVVISO PUBBLICO

**RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
ALLA PARTECIPAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL TAVOLO POLITICO-TECNICO
DEL PIANO DI ZONA DI BRONI E CASTEGGIO**

(in esecuzione della Determinazione n. 8 del 17.01.2020 del responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Broni – Ente capofila dell'ambito distrettuale del piano di zona di Broni e Casteggio)

Richiamato l'art. 6 della Legge 328/2000 che definisce la titolarità delle funzioni amministrative ai Comuni concernenti gli interventi sociali a livello locale, concorrendo alla programmazione regionale, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Richiamato l'art. 19 Legge n. 328 del 08.11.2000 il quale prevede che i Comuni a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le Aziende Sanitarie Locali provvedano, in base alle risorse disponibili, ad attuare interventi sociali e socio-sanitari, definendo il Piano di Zona nel rispetto delle indicazioni del piano regionale;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000 art. 34, che disciplina gli accordi di programma prevedendo la definizione e l'attuazione di programmi di intervento con l'azione coordinata ed integrata dei Comuni ed altri Enti Pubblici, determinando tempi, modalità e finanziamenti;

Richiamata la Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete di interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario", in particolare l'art. 18 comma 7 che prevede: "I comuni attuano il Piano di Zona mediante la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con l'ASL territorialmente competente e qualora ritenuto opportuno con la Provincia. Gli organismi rappresentativi del terzo Settore che hanno partecipato all'elaborazione del piano di zona, aderiscono su loro richiesta all'accordo di programma";

Richiamata inoltre la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7631 del 28/12/2017;

Preso atto che l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Broni e l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Casteggio, in seduta plenaria del 19/12/2019 hanno deciso di costituirsi in un unico Ambito distrettuale, denominato "Ambito distrettuale di Broni e Casteggio", approvando l'Accordo di Programma e il Piano di Zona 2018/2020;

Premesso che l'Accordo di Programma sottoscritto in data 19/12/2019 prevede l'istituzione di un Tavolo Politico-Tecnico, quale organo costituito da una rappresentanza politica ed una tecnica.

Considerato che la rappresentanza tecnica, avente funzione consultiva e propositiva, senza diritto di voto, è costituita:

- dai responsabili dei servizi sociali del Comune di Broni, di Casteggio, di Stradella e di Bressana Bottarone;
- dai referenti amministrativi delle sedi dei due sub ambiti;
- dagli assistenti sociali dei due sub ambiti;
- **da 2 rappresentanti del Terzo Settore, nominati dall'Assemblea.**

Tutto ciò premesso e considerato, si rende noto che

L' Ambito distrettuale di Broni e Casteggio intende procedere all'individuazione dei rappresentanti del Terzo Settore che parteciperanno con funzione consultiva e propositiva ai lavori del Tavolo politico-tecnico;

Gli enti del Terzo settore interessati sono invitati a manifestare il proprio interesse all'individuazione dei soggetti che parteciperanno, con funzione consultiva e propositiva, ai lavori del Tavolo politico-tecnico.

Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara: le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di individuare soggetti disponibili ad essere invitati a presenziare ai lavori del tavolo politico-tecnico.

SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'avviso è rivolto esclusivamente agli enti del terzo settore che siano interessati ad operare per lo svolgimento di funzioni consultive e propositive .

Si intendono enti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto definito dal D.Lgs 117/2017.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I soggetti che manifestano interesse devono risultare iscritti negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge nazionale o regionale. Le associazioni di volontariato devono essere iscritte nell'apposito registro da almeno sei (6) mesi prima della scadenza del termine per la presentazione delle proposte. I soggetti sopra nominati appartenenti al Terzo Settore che partecipano alla procedura di selezione devono inoltre avere natura giuridica privata e l'operatività senza scopo di lucro e/o l'operatività con scopo mutualistico; nell'atto costitutivo e nello Statuto deve risultare espressa previsione dello svolgimento di attività e servizi a favore di terzi, analoghi a quelli previsti nel Piano di Zona 2019/2020;

Il possesso dei requisiti dovrà essere dichiarato, in questa fase di manifestazione di interesse, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli Artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.. Il dichiarante è consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

CONDIZIONI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati dovranno manifestare **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 27 gennaio 2020** l'interesse ad essere selezionati utilizzando esclusivamente l'allegato modulo da trasmettere via PEC all'indirizzo comunebroni@pec.it .

I candidati che avranno manifestato l'interesse, parteciperanno alla selezione dei soggetti, con funzione consultiva e propositiva, che faranno parte del Tavolo politico-tecnico dell'Ambito;

L'individuazione dei soggetti, come previsto espressamente nell'accordo di programma, è competenza dell'Assemblea dei Sindaci che nella prima seduta utile dopo la scadenza dei termini di ricezione delle manifestazioni, procede alle nomine.

Broni il 17.01.2020



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BRONI E CASTEGGIO
Dott. Aldo Granati

SPETT.LE COMUNE DI BRONI
PIAZZA GARIBALDI N.12 –
BRONI (PV)

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A ENTI DEL TERZO SETTORE PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL TAVOLO POLITICO-TECNICO DEL PIANO DI ZONA DI BRONI E CASTEGGIO

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente nel Comune di _____, prov. _____

In via/piazza _____

In qualità di _____

dell' Ente _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

alla partecipazione delle attività del tavolo politico-tecnico del piano di zona di Broni e Casteggio;

A tal fine dichiara

- che i dati relativi all'Ente sono i seguenti:

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA:

SEDE LEGALE: _____

SEDE OPERATIVA _____

CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

TELEFONO _____ FAX _____

E-MAIL _____

PEC _____

- 2 – iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio di:

PER LA SEGUENTE ATTIVITA' _____

NUMERO DI ISCRIZIONE _____, DATA DI ISCRIZIONE _____,

DURATA DELL'IMPRESA e DATA DI TERMINE _____

OGGETTO SOCIALE _____

ORGANI SOCIALI IN CARICA _____

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE _____

RAPPRESENTANZA LEGALE _____

ATTIVITÀ DELLA DITTA _____

e limitatamente alle SOCIETÀ' COOPERATIVE O AI CONSORZI DI COOPERATIVE di essere regolarmente iscritto nel/nello (barrare la casella che interessa ed indicare i dati di iscrizione)

Albo Regionale delle Cooperative _____

Schedario Generale della Cooperazione _____

Albo Regionale delle Cooperative Sociali _____

Estremi Atto costitutivo _____

Estremi Statuto _____

DICHIARA

che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

di non trovarsi nelle fattispecie di esclusione dell'art. 80 del d.Lgs. 50/2016e s m i e che non sono state pronunciate sentenza di condanna passate in giudicato, o non sono stati emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, e non sono state pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

che non sono state pronunciate sentenza di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, fatta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2 c.p.p.

ovvero:

che il signor _____ ha subito le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, o i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. relative a reati di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) che non risultino estinti o in relazione ai quali non sia intervenuta la riabilitazione o per i quali sia intervenuta revoca della condanna medesima

_____ (indicare tutte le condanne subite, per qualsiasi reato, in qualunque tempo commesso).

di non essere in situazione di assoggettamento alle sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lett.a) e c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1 del D.L. 223/2006 convertito, con modificazioni, nella Legge 248/2006;

che il rappresentante designato a partecipare al tavolo politico tecnico è in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti soggettivi:

- godimento dei diritti civili e politici;
- doti di elevata qualità morale ed indipendenza di giudizio;
- assenza di conflitti di interesse rispetto alle competenze richieste per la partecipazione alle attività del tavolo politico tecnico;

- Requisiti professionali:
 - Possesso di adeguata professionalità, qualificazione ed esperienza rispetto alle competenze richieste nel tavolo politico tecnico;

□ di essere informato, che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 – Codice Privacy, del Regolamento UE n. 679/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

□ di essere informato che l’art.6.2 dell’accordo di programma citato è il seguente:

6.2 Tavolo Politico-Tecnico

Il Tavolo Politico Tecnico è un organo costituito da una rappresentanza politica ed una tecnica.

La rappresentanza politica, eletta dall’assemblea dei Sindaci, è costituita da:

- un Presidente;
- 3 rappresentanti politici dell’ex piano di zona di Casteggio;
- 3 rappresentanti politici dell’ex piano di zona di Broni.

La composizione del Tavolo (complessivamente 7 membri) deve rispettare la presenza dei due ex Comuni capofila, dei Comuni con maggiore popolazione, dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. La rappresentanza politica elegge al suo interno un Vicepresidente.

La rappresentanza tecnica, avente funzione consultiva e propositiva, senza diritto di voto, è costituita:

- dai responsabili dei servizi sociali del Comune di Broni, di Casteggio, di Stradella e di Bressana Bottarone;
- dai referenti amministrativi delle sedi dei due sub ambiti;
- dagli assistenti sociali dei due sub ambiti;
- da 2 rappresentanti del Terzo Settore, nominati dall’Assemblea.

Il Tavolo Politico Tecnico può dotarsi di un regolamento per il suo funzionamento.

Il Tavolo Politico Tecnico svolge le seguenti funzioni:

- formulare all’assemblea dei Sindaci pareri e proposte sulle linee di indirizzo e di programmazione dei servizi e sulla distribuzione delle risorse finanziarie;
- approvare i progetti ed i relativi finanziamenti;
- approvare le linee guida dei servizi erogati dal piano di zona;
- approvare in via d’urgenza modifiche al bilancio annuale del piano di zona, salvo presa d’atto da parte dell’assemblea nella prima e successiva convocazione;
- approvare le rendicontazioni per l’assolvimento dei debiti informativi verso Regione Lombardia, ATS e ogni altra rendicontazione non di competenza istituzionale dell’ufficio di piano e dell’Assemblea dei Sindaci;
- prendere atto delle procedure operative individuate dall’ufficio di piano per l’attuazione degli obiettivi definiti nell’accordo di programma.

□ che l’indirizzo di PEC al quale vanno inviate eventuali richieste e comunicazioni è il seguente

_____.

Si allega lo Statuto.

.....li.....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____